

5. Non sono ammesse le domande degli studenti universitari fuori corso.

6. Non sono ammesse le domande dei figli dei segretari comunali e dei segretari titolari del servizio di segreteria di più comuni in convenzione, anche se facenti parte di una comunità montana o di un consorzio di comuni, nonché i figli dei segretari delle unioni di comuni che non abbiano versato, ai sensi dei citati in premessa, articoli 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 e 7, comma 5, della legge 29 ottobre 1987, n. 440 e art. 32, comma 5-ter, del decreto legislativo 7 aprile 2014 e gli appartenenti ai ruoli di altre pubbliche amministrazioni. Sono, altresì, esclusi gli studenti di istituti di qualsiasi ordine e grado la cui retta, per l'anno 2020/2021, sia interamente a carico della pubblica assistenza.

Art. 4.

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso, predisposta utilizzando i modelli allegati al presente decreto, può essere presentata per una sola sezione e deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo utgautonomie.personaleentitocali@pec.interno.it ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine del 30 settembre 2021, indirizzata al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per le autonomie - Ufficio VII - affari degli enti locali. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, nonché la data d'invio della posta elettronica certificata.

2. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini previsti dal comma precedente, ovvero ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello espressamente indicato.

3. La domanda deve essere sottoscritta dal genitore-segretario di comunità montana, consorzio o unione di comuni in attività di servizio o in posizione di quiescenza o da chi esercita la potestà genitoriale o la tutela, se il candidato è minorenni o orfano, o dal candidato medesimo, se maggiorenne.

4. Nella domanda deve essere espressamente dichiarato che il candidato non si trova in alcuna delle condizioni di inammissibilità al concorso previste dall'art. 3 del presente decreto e che il medesimo, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati, ai soli fini dello svolgimento della presente procedura concorsuale.

Deve, inoltre, essere specificata la denominazione e l'indirizzo dell'istituto frequentato nell'anno 2020/2021 e, per gli iscritti al primo anno di università o equiparati, anche la denominazione ed indirizzo relativo all'istituto presso il quale si è conseguito il diploma di scuola media superiore.

5. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) autocertificazione del genitore da cui risulti che il candidato è figlio di segretario generale di una comunità montana, consorzio o unione di comuni in servizio o in posizione di quiescenza, con l'indicazione, in tal caso, dell'ultima sede e dell'ultimo anno di servizio. Nel caso di candidato minorenni orfano, la dichiarazione sarà resa da chi esercita la potestà genitoriale o la tutela (modello 1);

b) autocertificazione relativa alle valutazioni di merito (modello 2):

per i candidati di cui alle lettere A) e B) dell'art. 2, comma 2: autocertificazione della votazione, conseguita nelle singole materie dal candidato, nell'anno scolastico 2020-2021;

per i candidati di cui alla lettera C) dell'art. 2, comma 2: autocertificazione della votazione conseguita in sede di esame di Stato nonché degli esami sostenuti con le relative votazioni conseguite nel primo anno di corso universitario;

per i candidati di cui all'art. 2, comma 2, lettera D):

d1) autocertificazione relativa agli esami sostenuti con le relative votazioni conseguite nell'anno accademico 2020-2021;

d2) e d3) autocertificazione relativa alla votazione conseguita per l'esame finale;

c) copia del piano di studio approvato dalla facoltà frequentata dai candidati di cui all'art. 2, comma 2, lettera C e D;

d) modello ISEE 2020;

e) indicazione della modalità di pagamento prescelta (modello 3);

f) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Art. 5.

Commissione per la formulazione delle graduatorie

1. Con successivo decreto ministeriale, secondo i criteri di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 8803 del 9 giugno 2017, è nominata la commissione che provvederà alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle sezioni previste dall'art. 2 del presente decreto.

2. La commissione di cui al comma 1 attribuisce il punteggio ai candidati per la sezione di cui all'art. 2, comma 2, lettere A) e B), sulla base della media aritmetica delle votazioni conseguite da ciascuno di essi, con esclusione delle votazioni conseguite in religione o materie alternative ed educazione motoria.

L'attribuzione del punteggio ai candidati per la sezione di cui all'art. 2, comma 2, lettera C) e D-d1) è effettuata sulla base del numero di esami sostenuti in rapporto al piano di studio ed, a parità di esami, della media aritmetica delle votazioni espresse in trentesimi, ottenute negli esami medesimi. Sono esclusi dal calcolo gli esami che danno luogo ad un giudizio o ad una idoneità.

L'attribuzione del punteggio ai candidati per la sezione di cui all'art. 2, comma 2, lettera D-d2) e D-d3) è effettuata sulla base della votazione conseguita da ciascuno di essi per la prova finale.

Per le sezioni di cui all'art. 2, comma 2, lettere C e D-d1), d2) e d3), è attribuito specifico punteggio alla lode.

Per tutte le sezioni, a parità di merito, si tiene conto del modello ISEE 2020.

3. La commissione di cui al comma 1 fissa i criteri di equiparazione e di conversione numerica dei voti conseguiti dai candidati e, oltre a quelli già stabiliti dal bando di concorso, ulteriori criteri per la formulazione delle graduatorie - sezione università.

Art. 6.

Disposizioni finali

1. L'amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, art. 71 (modalità dei controlli) verifica, a campione, la veridicità delle autocertificazioni prodotte.

2. La spesa occorrente per l'esecuzione del presente decreto è imputata al capitolo n. 1207/1 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

3. Il direttore centrale per le autonomie è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

4. Dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il bando e gli allegati modelli saranno resi disponibili, in formato elettronico scaricabile, sul portale del Ministero dell'interno all'indirizzo: dait.interno.gov.it parimenti al nominativo dei vincitori del concorso, al termine dell'espletamento dell'iter concorsuale.

5. L'amministrazione si riserva di rettificare il presente bando in presenza di eventuali, sopravvenute diverse disposizioni normative.

Roma, 21 dicembre 2020

Il Capo Dipartimento: SGARAGLIA

